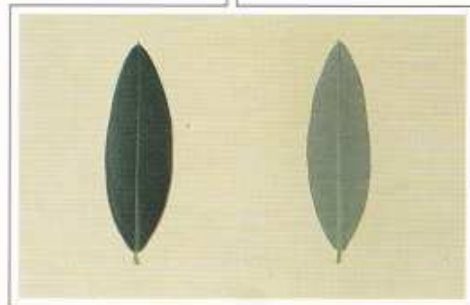


LECCINO



SINONIMI

Leccio, Premice, Silvestrono.

ORIGINE, DIFFUSIONE, IMPORTANZA

L'origine è ancora piuttosto incerta. È segnalata dalla letteratura come cultivar identificata sia nel comprensorio fiorentino che in quello pistoiese. È coltivata in tutte le zone olivicole italiane e nei principali areali del mondo.

È nota la particolare tolleranza del "Leccino" alle avversità climatiche (freddo, nebbia e venti) ed ad alcune patologie (rogna, cicloconio e carie) (1), (2), (3). Viceversa, questa cultivar ha manifestato una particolare sensibilità alla fumaggine (3).

CARATTERISTICHE AGRONOMICHE

Autosterile. I fiori solo in piccola parte sono imperfetti (aborto inferiore al 10%) (1), (2), (3). Ottimi impollinatori sono risultati: "Gremignolo di Bolgheri", "Maremmano", "Pendolino" e "Morchioia"; discreti: "Piangente", "Frantoio" e "Trillo" (2), (3).

Fiorisce a fine maggio-inizi di giugno e la fruttificazione è presente maggiormente nelle zone basali e mediane del ramo (3).

La produzione è elevata e costante (1), (3), mentre la maturazione è precoce ed uniforme (1).

I frutti sono utilizzati sia per l'estrazione dell'olio che come olive "nere" da mensa (3).

ALBERO

VIGORIA:	elevata
PORTAMENTO:	semipendulo
CHIODA:	espansa e folta
NOTE:	i rami, spesso penduli, hanno cime risolenti ed internodi piuttosto corti (4)

FOGLIA ADULTA

FORMA:	ellittica o obovato-lanceolata
CURVATURA:	piana
SUPERFICIE:	piatta e talvolta elicata
DIMENSIONE:	media
ANGOLO APICALE:	aperto
ANGOLO BASALE:	aperto
POSIZIONE LARGHEZZA MAX:	centrale
COLORE PAGINA SUPERIORE:	verde-grigio
COLORE PAGINA INFERIORE:	grigio-verde con riflessi gialli

DATI BIOMETRICI MEDI:

LUNGHEZZA mm:	59.55 (3)
LARGHEZZA mm:	14.80 (3)
RAPPORTO LUNGH./LARGH.:	4.04 (3)

INFIORESCENZA

STRUTTURA:	corta e mediamente rada-paniculata espisiforme
FORMA:	
LUNGHEZZA MEDIA mm:	25 (*)
NUMERO MEDIO FIORI:	17-20 (*)
NOTE:	i fiori sono di media grandezza (corolla di 7 mm di diametro). Abbastanza frequenti migliole fogliose (3)

FRUTTO

COLORE ALLA RACCOLTA:	nero-violaceo
INVAIATURA:	precoce e contemporanea
FORMA:	ovoidale allungata o ellissoidale
SIMMETRIA:	leggermente asimmetrico

POSIZIONE DIAMETRO MAX:	centrale
DIMENSIONE:	media
APICE:	arrotondato
BASE:	appiattita
CAVITA' PEDUNCOLARE:	circolare, mediamente larga e profonda;
EPICARPO:	pruinosa e cosparsa di numerose lenticelle poco evidenti

DATI BIOMETRICI MEDI:

PESO 100 DRUPE (g):	250 (3)
DIAMETRO POLARE mm:	20.04 (3)
DIAMETRO TRASVERSALE mm:	14.43 (3)
RAPPORTO DIAMETRICO:	1.44 (3)

NOTE:
le drupe sono spesso riunite in numero di 2-3 sui rami. L'inserzione del peduncolo è dritta (3)

ENDOCARPO

FORMA:	ellissoidale
SIMMETRIA:	asimmetrico
DIMENSIONE:	media
POSIZIONE DIAMETRO MAX:	centro-apicale
SUPERFICIE:	rugosa
SOLCHI FIBROVASCOLARI:	mediamente numerosi
ANDAMENTO SOLCHI FIBROVASCOLARI:	longitudinale ma irregolare nel terzo distale
PROFONDITA' SOLCHI FIBROVASCOLARI:	media
FORMA DELLA BASE:	rastrimata
FORMA DELL'APICE:	arrotondata
TERMINAZIONE DELL'APICE:	rosto obliquo

DATI BIOMETRICI MEDI:

PESO 100 NOCCIOLE (g):	41 (3)
DIAMETRO POLARE mm:	15.95 (3)
DIAMETRO TRASVERSALE mm:	6.62 (3)
RAPPORTO DIAMETRICO:	2.16 (3)

BIBLIOGRAFIA

1. Baldini E. (1956). - Contributo allo studio delle cultivar toscane di olivo. III Indagini condotte in provincia di Pistoia. Ann. Sper. Agr., 10:1-52.
2. Basso M. (1958). - Contributo allo studio delle cultivar toscane di olivo. Indagini eseguite nella provincia di Pisa. La cultivar coltivata sui Monti Pisani. Ann. Sper. Agr., 12:14-54.
3. Scaramuzzi F., Cancellieri M.B. (1954). - Contributo allo studio delle razze di olivo coltivate in Toscana. Indagini condotte in provincia di Livorno e nella valle del Cecina. I e II parte. Ann. Sper. Agr., 9:1-120.

*) Rilievi condotti presso I.T.A., Pescia (PT)